

PREORE Splendido primo approccio ai cavalli: iniziativa che può consolidarsi

Ragazzi dell'Anffas al maneggio Bonapace

PREORE - Si respirava l'aria della serenità, martedì mattina, al maneggio di Preore della famiglia Bonapace, dove sono arrivati otto utenti della sezione Anffas di Tione insieme ad un gruppo di soci del **Lions Club** delle Giudicarie con il presidente Matteo Falagiarda. Serenità non solo grazie ad un sole che si è preso la scena dopo le piogge dei giorni scorsi, ma per il clima che si crea quando sei in presenza di una "prima volta". È la prima volta dell'avvicinamento di questi ragazzi ai cavalli, che si fanno toccare, strigliare, e pure cavalcare.

Tutto nasce da un'idea di Angela Maria Marchetti, che tiene il cavallo da Nadia, l'istruttrice del maneggio che ha già esperienze con disabili. «Proprio da qui è nata l'idea. Mi è bastato vedere il sorriso dipinto sui volti di quei signori disabili quando salivano sul cavallo - racconta Angela Maria - per dirmi:

dobbiamo provarci anche noi».

Detto, fatto. Ne ha parlato con l'esecutivo del gruppo giudicariense dei Lions, che si è dimostrato entusiasta. A quel punto se n'è parlato con Claudia Morelli (responsabile delle famiglie giudicariesi dell'Anffas e da qualche tempo presidente provinciale) che ha risposto con uguale entusiasmo.

Così martedì è stato organizzato un primo incontro con otto utenti. «Guarda com'è felice Patrick di spazzolare la nostra cavalla Tory - sorride Angela Maria - e sono convinta che essendo coraggioso ci salirà».

Anche Matteo Falagiarda sente il bisogno di esprimere la sua soddisfazione, ringraziando Angela per l'idea. «Soddisfazione e speranza. Auspicio, infatti, che quello che oggi è un esperimento possa trasformarsi in un'esperienza continuativa». D'altra parte, in effetti, è cosa nota che gli animali costi-

tiscano una splendida palestra per la socializzazione e la serenità.

«Fra l'altro - continua il presidente del Club giudicariense - non è la prima iniziativa che facciamo per le persone in difficoltà». E cita «lo screening vivo in collaborazione con la Cooperativa Abilnova. Perché ci piace inventarci o partecipare a iniziative innovative e soprattutto utili». «Questa dei cavalli - aggiunge Angela Maria Marchetti - ci piacerebbe avesse una continuità. Intanto consentitemi di ringraziare Nadia ed Enrico Bonapace, il gestore del maneggio, per la disponibilità. Quella di stamattina è la puntata zero. Vediamo se funziona. Ci pare proprio di sì. L'avvicinamento con il cavallo fa parte degli stimoli utili per persone con disabilità. Noi ci siamo».

G.B.

